



RELAZIONE ATTIVITÀ 2018

(sintesi)

Nel corso del 2018 ed in riferimento al programma presentato CISV ha realizzato le seguenti attività:

- Programmi di Cooperazione Internazionale

- Si sono nell'anno avviati nuovi progetti di cooperazione internazionale come segue:

- * in Senegal (progetto *UE ECOPAS*, sui temi ambientali a Dakar);
- * in Senegal e Mauritania (progetto in appoggio ad organizzazioni di pastori, sostenuto da 8x1000 dello Stato);
- * in Guinea (progetto agricolo ed in appoggio alle filiere su fondi emergenza AICS);
- * in Mali (progetto di resilienza e salute in zone vulnerabili, con sostegno di AICS);
- * in Burkina Faso (*progetto agro-pastorale nel Seno*, con fondi europei del Trust Fund gestiti dalla rappresentanza italiana);
- * ad Haiti (progetto AICS consortile sull'infanzia);
- * in Colombia (progetto UE sulla costruzione della pace territoriale).

Sono proseguiti altri interventi già avviati in 10 paesi, per un totale di più di 20 progetti di cooperazione internazionale in 8 paesi dell'Africa e 5 nelle Americhe, con una concentrazione in Senegal, Guinea, Burkina Faso, Mali, Niger, Guatemala, Colombia, Haiti; legati tra gli altri al tema delle migrazioni, dello sviluppo di impresa sociale e del mondo rurale dei diritti dell'infanzia e delle donne. In particolare è continuato il progetto *PAISIM* (AICS) in Senegal con un ampio partenariato in sostegno alla micro impresa in 3 regioni del Senegal e sono proseguiti due progetti Trust Fund, finanziati dalla UE, in Mali e in Burkina Faso, entrambi svolti in zone a rischio e con una finalità, tra le altre, di ridurre il flusso migratorio creando in loco opportunità di lavoro e maggiore qualità della vita. E' proseguito l'impegno nel programma Fondazioni per l'Africa Burkina Faso. Si è impegnati anche in progetti legati al tema migrazione, in particolare in Senegal e Niger.

Alcuni progetti sono stati chiusi per la sopraggiunta fine dell'azione. La progettazione per il futuro in alcuni paesi come Burundi e Venezuela è in stand-by in quanto molto problematica per la critica situazione socio-politica esistente, mentre nei paesi del Sahel, pur in presenza di condizioni complicate, la progettualità si è adattata all'evoluzione del contesto in termini strategici ed organizzativi.

-Progetti di lotta contro la povertà educativa e di empowerment dei giovani

Sono proseguite le attività pluriennali di contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica con il programma *Fuoriclasse in movimento* a Torino, Genova, Cagliari, in partenariato con Save the Children (*beneficiari diretti: 3655 minori, 360 docenti, 391 genitori*).

A luglio ha avuto inizio il nuovo progetto *Comunit-Azione*, che si svolge in 7 comuni della prima cintura torinese, con 50 partner, finanziato dal Fondo Nazionale contro la povertà educativa (*1900 adolescenti, 20 operatori enti pubblici, 120 docenti, 110 genitori*)

Attraverso il progetto *Yepp Falchera (25 giovani)* è continuato il lavoro di empowerment con i giovani del quartiere omonimo, accompagnandoli ancora dopo la fondazione della loro nuova associazione, denominata "Yepp Falchera" aps. Si sono presentati due progetti al bando della Città di Torino AXTO, ottenendo per tutti e due (*Falkshow* e *Cassetto Aperto*) un contributo per svolgere attività culturali e di coesione sociale tra i giovani dei quartieri della periferia Nord di Torino.

Ha avuto avvio un nuovo progetto Erasmus + KA2,, capofila INA di Berlino, per far crescere competenze imprenditoriali di giovani migranti e nativi: *Welcomeship* (20 partecipanti al corso base presso il Centro Interculturale della Città di Torino).

-Programmi europei di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole in Piemonte

Nell'ambito del progetto triennale DEAR *Start the change*, capofila PMMLAL, che opera nelle scuole e con i giovani di 12 paesi europei sul tema delle migrazione, nel quadro degli SDGs, sono stati organizzati 4 corsi (93 docenti) a Moncalieri, Torino, Rivoli e Biella, accompagnate le loro classi nello svolgimento di percorsi educativi (*410 studenti fino a dicembre*), animati 4 gruppi di giovani (108) con attività extrascolastiche sul territorio in Alternanza scuola-lavoro. Si sono svolti due incontri europei in Scozia e a Malta per educatori e docenti dei 12 paesi.

È proseguita l'attività di progettazione di nuove idee progettuali per vari bandi: UE DEAR, AICS-MAAEE, ERASMUS plus, in rete con alte associazioni italiane ed europee.

-Progetti di servizio civile

Si sono accompagnati nel corso dell'anno 2018 18 giovani in servizio civile (13 all'estero e 5 in Italia) che hanno chiuso la loro esperienza in ottobre e sono state effettuate le procedure di selezione per 25 giovani nel bando di settembre 2018. E' stata inoltre scritta una nuova progettazione per 2 volontari all'estero e 5 in Italia (per il bando 2020).

-Programma accoglienza rifugiati nella città di Torino

Sono proseguite le attività dei 2 progetti di accoglienza in favore di donne rifugiate e richiedenti asilo nella città di Torino:

- Il progetto SPRAR già in corso da anni in Via Cottolengo, presso il Distretto Sociale Barolo, ha accolto complessivamente 18 persone (15 donne e 3 bambini).
- Il progetto CAS avviato a maggio 2017 presso la Parrocchia Maria Santissima Speranza Nostra ha accolto 25 donne richiedenti asilo nel corso dell'anno 2018.

-Progettazione e azioni nell'ambito dell'aggregazione Ong 2.0 (con ATS a capofila CISV Onlus),

Nell'anno 2018 sono stati realizzati n. 16 percorsi di formazione online, e 4 webinar a grande pubblico per un totale di oltre 900 persone coinvolte.

Inoltre è stato istituito con l'Università di Torino il primo master universitario italiano su *ICT for Development and social good* che ha visto l'avvio a novembre 2018 con 26 studenti selezionati su 106 candidature da tutti i continenti. Il master che si svolge parte online parte in aula fisica coinvolge docenti internazionali da tutto il mondo e ha avuto anche il sostegno dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e di Compagnia di San Paolo grazie al progetto di educazione alla cittadinanza globale *Digital Transformation per lo Sviluppo Sostenibile* (AID 011487).

Nel quadro di tale progetto, che coordina 20 partners in tutta Italia, è stato realizzato a giugno 2018 presso Compagnia di San Paolo un meeting di 2 giorni di co-design delle metodologie didattiche del progetto che ha poi portato negli ultimi mesi del 2018 alla realizzazione di 15 percorsi di formazione per formatori (docenti ed educatori) in tutta Italia e un seminario di due giorni all'Università di Tunisi. Sempre nel quadro del progetto sono stati pubblicati 20 articoli (più altri 15 extra-progetto) sull'innovazione nella cooperazione, ed è stato realizzato un flash mob online sul tema che ha coinvolto oltre 100 mila persone in rete.

- Attività di sensibilizzazione del territorio, attraverso eventi e seminari:

CISV testimonia il proprio carattere associativo organizzando eventi sul territorio torinese/piemontese soprattutto, con l'obiettivo di dare visibilità alle azioni realizzate nel mondo coinvolgendo la cittadinanza, mettendosi in rete con altre realtà locali e/o partecipando ad iniziative proposte da volontari, con l'obiettivo di intessere attraverso una capillarità di azioni una rete virtuosa di proposte e buone pratiche di sensibilizzazione e informazione, anche, laddove possibile, collaborando con le Istituzioni locali.

Nel 2018 si è privilegiata la qualità degli eventi, rispetto alla quantità, e la partecipazione ad occasioni collettive di una certa rilevanza e pertinenza (Es: Terra Madre; Campagna Nazionale Focsiv sulla sovranità alimentare "Abbiamo riso per una cosa seria"). È proseguita l'organizzazione di eventi "comunitari" rappresentativi dell'associazione (campo residenziale per giovani, incontro "Esistenze resistenti" di informazione e confronto sul tema della partecipazione politica e del significato di comunità nell'attuale contesto globale, Festa di fine anno con le ospiti della case di accoglienza migranti CISV).

CISV inoltre si dedica ad una attività di ufficio stampa mirata alle notizie rilevanti per i media locali, per essere protagonista nel territorio di appartenenza, o alla diffusione capillare delle notizie più rilevanti del settore e dei progetti nel mondo rilanciando e diffondendo comunicati stampa e articoli diffusi dai partners o dalle federazioni di appartenenza (87 uscite/pubblicazioni/interviste on e off line).

- Attività di comunicazione e visibilità:

la comunicazione delle attività realizzate in Italia e nel mondo privilegia il web quale strumento di diffusione, attraverso soprattutto le newsletter (con un target di più di 3000 destinatari) differenziate in notizie dal mondo e appuntamenti e news, il blog CISV alimentato da articoli, storie e racconti dei cooperanti e dei ragazzi/e in servizio civile, il sito web CISV con la pubblicazione della sezione notizie ed eventi, delle informazioni sui progetti di cooperazione internazionale, di educazione alla mondialità e lotta alla povertà educativa sul territorio italiano e sui progetti di accoglienza delle migranti, con la visibilità data gli strumenti di comunicazione e relazione con i simpatizzanti e donatori (card, volantini, brochure), il canale Facebook (più di 7000 fan a fine 2018), con la costante pubblicazione di post informativi su tutti i progetti CISV nel mondo

- Attività di raccolta fondi:

Le attività di fundraising vertono su due assi principali: la cura dei donatori fidelizzati e vicini a CISV attraverso l'invio di informazioni sui progetti, notizie dai Paesi, resoconti (brochure "Progetti e Attività CISV 2017" inviato a 700 contatti e pubblicato on line) e gli incontri *ad personam* da un lato, lo sviluppo di nuovi contatti soprattutto attraverso il web e gli strumenti di fundraising on line -quali l'attivazione di 2 crowdfunding sulla piattaforma Rete del Dono, 1 sulla piattaforma del #Givingtuesday "Un giorno per donare" e 8 raccolta fondi su Facebook attivate da altrettanti personal fundraisers per CISV- dall'altro.

Lo strumento privilegiato per la raccolta fondi si conferma essere il direct mailing cartaceo e adattato ad essere anche inviato on line attraverso la newsletter CISV, in maniera integrata: complessivamente sono stati raggiunti 7200 contatti con 3 diversi invii differenziati, che portano alla copertura del 60% della raccolta fondi annuale.

La cura personale delle relazioni con i gruppi di sostegno, i soci e i grandi donatori rappresenta l'ulteriore azione di fundraising condotta da CISV.

- Attività associative istituzionali

- Sono state realizzate 2 assemblee soci (quella di bilancio e programmazione in maggio 2018 e, in novembre, un'assemblea aperta sul tema della partecipazione politica e del caso del progetto con i pescatori e le pescatrici in Brasile).

- Inoltre si sono realizzati 5 focus group interni con 50 partecipanti su tematiche della mission di CISV (migrazioni, presenza al sud del mondo, sovranità alimentare, comunità, volontariato) nell'ambito del disegno delle prospettive future.

CISV Onlus

Gennaio 2019